

Mio buon amico.

Civitavecchia 27. Genno 1839.

Credo non avrete mormorato di me se ancora nulla vi ho scritto. Vi ho mandate le mie notizie, e li miei auguri dal Comune amico Merli, e sono certo che avrete scritto le une e gli altri. Appena qui tornato per far le feste di Natale mi occupai di preparare una cassa di minerali e conchiglie di questi luoghi per voi. Venne il Conte Isidoro Generale, e mi ha tenuto fino alli scorsi giorni in continua attesa, per cui non poter terminare prima d'oggi la detta Cassa. Ora però vi prevengo che l'ho data a Roma, e siccome voi mi avete aver modo di ritirarla di colà per voi, così pregovi indurmi a chi debba farne require la consegna.

Voi troverete in essa 56. e più pezzi di minerali, alcuni dei quali sono certo singolarissimi. Un mineralogista di nome venuto a vedere la mia collezione di Conchiglie mi trovò che li avevo preparando per voi, e ne voleva alcuni a ogni costo, ma se gli dissi che li avevo già disposti, e che non potevo compiacergli. Le conchiglie portano tutte nell'istesso numero di cui ho qui il corrispondente, e pregovi per con commando a capermene dire voi la specie di linea e di Lamarck se vi è nota. Per quest'oggetto ve ne ho messi